

RAV sezione 2.2

ESITI

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di Forza e Punti di Debolezza



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola PRIMARIA gli esiti delle prove INVALSI evidenziano risultati positivi in matematica nelle classi seconde, superiori ai dati nazionali, del Sud e della Puglia, con una varianza tra classi contenuta che indica buona omogeneità. Anche la varianza nelle classi seconde risulta inferiore ai valori di riferimento, mostrando un'equilibrata distribuzione delle competenze. Nella scuola SECONDARIA DI I GRADO la differenza tra i punteggi dell'Istituto e quelli delle scuole con simile background ESCS è trascurabile per Italiano. Si registra un incremento degli esiti eccellenti e una percentuale significativa di studenti che raggiunge i traguardi previsti in Inglese Reading. La variabilità tra le classi è molto bassa (inferiore al 2% in Italiano e Inglese), segnale di una equilibrata composizione dei gruppi. Anche i valori di variabilità in Matematica ed ESCS restano sotto la soglia di attenzione, indicando un'efficace distribuzione degli apprendimenti all'interno delle sezioni.</p>	<p>Nella scuola PRIMARIA le prove di Italiano nelle classi seconde e quinte mostrano risultati inferiori rispetto alle scuole con analogo background ESCS; nelle quinte anche matematica risulta lievemente sotto le medie territoriali. La varianza interna alle classi è elevata, evidenziando forte eterogeneità nei livelli di apprendimento e necessità di interventi di personalizzazione e consolidamento. Nella scuola SECONDARIA DI I GRADO i punteggi complessivi non sono in linea con le scuole ESCS simili e la distribuzione degli studenti nei livelli più bassi risulta superiore ai dati regionali e nazionali in Italiano, Matematica e Inglese Reading. L'assenza dell'effetto scuola, dovuta alla mancanza di dati sufficienti, limita la valutazione dell'impatto dell'azione didattica. Le criticità nei livelli iniziali indicano la necessità di rafforzare strategie di recupero, potenziamento delle competenze di base e monitoraggio sistematico del progresso degli apprendimenti.</p>

Autovalutazione



Criterio di qualità:	Situazione della scuola
Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	4

Motivazione



L'analisi dei risultati delle prove standardizzate restituisce un quadro complessivamente positivo, pur con alcuni elementi di criticità. Nella scuola PRIMARIA i punteggi si collocano in linea con quelli delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile. La distribuzione degli alunni nei livelli di apprendimento rispecchia l'andamento regionale: la quota nei livelli più bassi è generalmente in linea, sebbene talvolta leggermente superiore, mentre la percentuale nei livelli più alti si mantiene anch'essa coerente con i riferimenti regionali. La variabilità tra le classi risulta adeguata e in linea con gli indicatori esterni, e l'effetto scuola appare leggermente positivo o pari alla media regionale, pur con punteggi in alcuni casi inferiori alla media del territorio.

Per la scuola SECNDARIA DI I GRADO il quadro è più articolato: in alcune situazioni i risultati non sono completamente allineati alle scuole con ESCS simile, ma emergono dati significativi. In Italiano e nelle prove di Inglese (reading e listening) la scuola registra valori superiori di oltre 5 punti rispetto alle duecento scuole comparabili. Inoltre, la percentuale di risultati eccellenti evidenzia un incremento, passando dal 4,4% al 4,9%, indicando un miglioramento nella fascia di rendimento più elevata. Le analisi condotte indicano la necessità di proseguire con azioni di miglioramento mirate al rafforzamento delle competenze di base, alla riduzione delle situazioni di fragilità e all'incremento della partecipazione attiva degli studenti.
